

COMUNICATO STAMPA

PIANO CALDO 2018:

OSPEDALI E SERVIZI TERRITORIALI DELL'ASLTO3 PRONTI CON UNO SPECIFICO PIANO DI MONITORAGGIO E PREVENZIONE SANITARIA

Prevenire gli effetti negativi delle ondate di calore è possibile.

Il caldo può essere causa di problemi alla salute, quando altera il sistema di regolazione della temperatura corporea. Un'esposizione prolungata a temperature elevate può provocare disturbi lievi, come crampi, svenimenti, edemi, o di maggiore gravità, come congestione, colpo di calore, disidratazione. Condizioni di caldo estreme, inoltre, possono determinare un aggravamento della situazione di salute preesistente, in particolare per le persone a rischio, principalmente anziani soli, di età superiore a 75 anni e affetti da malattie croniche.

CALDO?

ISTRUZIONI PER L'USO

Conoscere in anticipo l'approssimarsi di un'ondata di calore, permette di predisporre in maniera ottimale gli interventi preventivi e di ridurre i rischi di impatto sulla salute.

L'ASLTO3 anche quest'anno ha messo a punto un specifico piano di intervento, in accordo con la Regione Piemonte e grazie al sistema di monitoraggio del Dipartimento Sistemi Previsionali e all'Epidemiologia Ambientale di Arpa Piemonte. Tale sistema ha permesso di sviluppare un bollettino previsionale del caldo, che fornisce le indicazioni necessarie per mettere in atto tempestivamente le misure e gli interventi preventivi più efficaci per la tutela della salute

Per quanto riguarda l'area ospedaliera, l'ASL TO3 ha predisposto un piano per l'emergenza caldo, modulato in base a quattro livelli di rischio:

Livelli di rischio, cosa fare

-  **Livello 0** - Condizioni meteorologiche che non comportano rischi per la salute della popolazione
-  **Livello 1** - Pre-allerta. Condizioni meteorologiche che possono precedere il verificarsi di un'ondata di calore
-  **Livello 2** - Temperature elevate e condizioni meteorologiche che possono avere effetti negativi sulla salute della popolazione, in particolare nei sottogruppi di popolazione suscettibili
-  **Livello 3** - Ondata di calore. Condizioni ad elevato rischio che persistono per 3 o più giorni consecutivi

Piano ASLTO3:

- monitoraggio dei dati climatici in rapporto ai dati di afflusso dei pazienti ai Pronto Soccorso /DEA aziendali;
- azioni pro-attive sui sistemi di condizionamento e di ventilazione delle strutture aziendali;
- azioni pro-attive sulla destinazione dei posti letto;

- monitoraggio degli indici di affollamento nei DEA/Pronto Soccorso e definizione di soglie di intervento;
- redistribuzione di risorse di personale nei DEA/Pronto Soccorso e redistribuzione dei carichi di lavoro all'interno degli ospedali.

Il sistema di monitoraggio delle ondate di calore è in grado di prevedere, con 72 ore di anticipo, il verificarsi di situazioni di “discomfort meteo-climatico”, definito in base a quattro condizioni: **0 = no disagio**, **1 = debole disagio**, **2 = disagio**, **3 = forte disagio (onda di calore)**.

Al verificarsi della condizione n. 3, l'Azienda attiva il proprio “Gruppo di Coordinamento”, composto dal Responsabile del DEA e dalle Direzioni Mediche degli ospedali, insieme con la Direzione delle Professioni sanitarie. Tale gruppo interviene con il monitoraggio dell'affollamento del Pronto Soccorso/DEA, la verifica del superamento di soglie predefinite e le azioni pro-attive e reattive associate, che consistono nell'allocazione e redistribuzione delle risorse



Anche l'**area territoriale** si è attivata, confermando la procedura per la gestione delle liste dei pazienti fragili. È stato aggiornato l'elenco dei soggetti a rischio, che è consultabile e integrabile da ciascun Medico di Famiglia e Pediatra del territorio, ai quali compete l'attivazione dell'Assistenza Domiciliare Protetta (ADP), segnalare l'eventuale presa in carico al servizio di Cure Domiciliari e informare e sollecitare il paziente ad assumere comportamenti appropriati per prevenire eventuali conseguenze di salute. Tutto il sistema si integra con il consueto potenziamento, nel periodo estivo, del Servizio di Continuità Assistenziale (ex Guardia Medica) al quale settimanalmente vengono trasmessi, da parte dei Coordinatori delle cure domiciliari, gli elenchi dei pazienti a rischio, per i quali potrebbero determinarsi richieste di accesso e di monitoraggio.

Il cittadino può consultare il portale del Ministero della Salute, all'indirizzo <http://www.salute.gov.it/portale/caldo/homeCaldo.jsp> dove, oltre a materiale informativo e di approfondimento, sono consultabili i bollettini di previsione delle ondate di calore.

24 luglio 2018